

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 479/AV5 DEL 02/05/2016

Oggetto: Autorizzazione benefici ex art.33 della L. 104/92 e s.m.i, all'Operatore Socio Sanitario (Cat. Bs) a tempo indeterminato, Sig. C.E.S. (matricola n. 53742).

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- DETERMINA -

1. Per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, di autorizzare il Sig. C.E.S. (matricola n. 53742), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Operatore Socio Sanitario, presso questa Area Vasta n. 5 – Presidio Ospedaliero di Ascoli Piceno, a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza alla nonna C.R. persona disabile in condizioni di gravità ;
2. di precisare che il dipendente Sig. C.E.S. è autorizzato alla fruizione dei benefici di cui sopra e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di stabilire che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 119 del 18.7.2011, la suddetta dipendente, residente in comune situato a distanza stradale superiore a 150 chilometri rispetto a quello di residenza della persona in situazione di handicap grave da assistere, dovrà attestare con titolo di viaggio, o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza dove si trova l'assistito, come specificato nel documento istruttorio;
4. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
5. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente ;
6. di dare atto che la determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio 2016;
7. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta;

8. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
9. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)**

ALBO PRETORIO

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

□ **Normativa di riferimento:**

- artt. 1, 3, 4 e 33 Legge 104/92 e s.m.i.;
- artt. 19 e 20 Legge 53/2000 e s.m.i.
- D.Lgs. n. 151/2001;
- CCNL dell'1.9.1995, art. 21;
- art. 17 comma 23 Legge 102/09;
- art. 24 Legge 183/2010;
- D.Lgs. n. 119 del 18 luglio 2011;

□ **Motivazione:**

Con istanza prot.n. 26678 del 04.04.2016 il Sig. C.E.S. (matricola n. 53742), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Operatore Socio Sanitario, presso questa Area Vasta n. 5 – Presidio Ospedaliero di Ascoli Piceno, ha chiesto, ai sensi dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., di essere autorizzato a fruire di permessi mensili retribuiti, per prestare assistenza alla propria nonna C.R. nata a Luzzi (CS) il 11.10.1934, persona disabile in situazione di gravità;

La Legge 27.10.1993, n. 423, di conversione del D.L. 27.8.1993, n. 324, all'art. 2, comma ter, ha stabilito quanto appresso: “al 3° comma dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104, le parole “*hanno diritto a tre giorni di permesso mensile*” devono interpretarsi nel senso che il permesso mensile deve, essere, comunque retribuito”;

Per quanto riguarda le modalità di concessione del beneficio in argomento e la relativa disciplina del trattamento giuridico-economico, si chiarisce che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;

Preso atto della documentazione prodotta dalla suddetta dipendente, si accerta che il familiare, per il quale è stato chiesto la fruizione di permessi di cui all'oggetto, è stato riconosciuto dalla Commissione Medica competente sede di Rende (CS) - Calabria con verbale definitivo, nella seduta del 01.03.2016: “*Portatore di handicap in situazione di gravità. Revisione: NO* ” e che non risulta ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;

Preso atto della documentazione prodotta, si accerta che il suddetto dipendente, con dimora temporanea per motivi lavorativi, in comune situato a distanza stradale superiore a 150 chilometri rispetto a quello di residenza della persona in situazione di handicap grave da assistere, trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzato ad usufruire dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata e che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 119 del 18.7.2011, dovrà attestare con titolo di viaggio, o altra documentazione idonea (ricevute pedaggio autostradale, biglietto ferroviario, dichiarazione ente/azienda di aver accompagnando il familiare disabile a visite mediche programmate, accertamenti specialistici,

disbrigo di adempimenti amministrativi, ecc.), a comprova dei viaggi effettivamente sostenuti e dell'avvenuto raggiungimento del luogo di residenza dove si trova l'assistito;

Si ritiene, pertanto, che il dipendente Sig. C.E.S. trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzato ad usufruire dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata, nella modalità di tre giorni al mese e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE:

1. Per le motivazioni esposte in premessa, di autorizzare il Sig. C.E.S. (matricola n. 53742), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Operatore Socio Sanitario, presso questa Area Vasta n. 5 – Presidio Ospedaliero di Ascoli Piceno, a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza alla nonna C.R. persona disabile in condizioni di gravità con carattere di permanenza;
2. di precisare che il dipendente Sig. C.E.S. è autorizzato alla fruizione dei benefici di cui sopra e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di stabilire che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 119 del 18.7.2011, la suddetta dipendente, residente in comune situato a distanza stradale superiore a 150 chilometri rispetto a quello di residenza della persona in situazione di handicap grave da assistere, dovrà attestare con titolo di viaggio, o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza dove si trova l'assistito, come specificato nel documento istruttorio;
4. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
5. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
6. di dare atto che la determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio 2016;
7. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta;
8. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
9. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Francesco Tomassetti)

Visto:

**Il Dirigente f.f.
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Cesare Milani)**

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 5 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

ALBO PRETORIO